**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

**Saluto**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre, lento all’ira e ricco di misericordia,

la carità di Cristo e la potenza rinnovatrice dello Spirito Santo, siano con tutti voi.

*℟. E con il tuo spirito.*

**Monizione**

Ecco davanti a noi una nuova Quaresima.

È un tempo di grazia: ci offre la possibilità di celebrare la Pasqua in modo autentico, e di essere trasformati nel profondo. È un invito a rimetterci in cammino, come pellegrini che cercano il volto di Dio. Le ceneri ci richiamano la nostra fragilità, ma anche la potenza del suo amore che non si ferma davanti al nostro peccato.

**All’imposizione delle ceneri**

Le ceneri poste sul nostro capo sono un segno visibile: il nostro itinerario quaresimale è cominciato. Siamo polvere, creature deboli, che conoscono il peccato. Ma proprio a noi viene annunciato un Vangelo di misericordia e di speranza. Questi quaranta giorni sono il tempo favorevole per ritrovare la nostra dignità di cristiani.

**Preghiera dei fedeli**

Tu raggiungi ognuno di noi, o Padre, con il tuo amore. Ci rivolgiamo a te, che ci segui con uno sguardo misericordioso, e ti affidiamo i primi passi di questo cammino di conversione e di speranza.

*℟.* **Kyrie, eleison.**

* *Signore, è più facile lacerare le vesti che non il cuore; aiutaci a superare la presunzione che in noi non ci sia male o peccato, donaci la grazia di un cuore in profondo stato di conversione, preghiamo.*
* *Signore, sentiamo la difficoltà della preghiera del cuore, del digiuno che eleva lo spirito, della carità compiuta nel segreto; aiutaci a vivere queste esperienze evangeliche come espressione di un cuore rinnovato dal tuo amore, preghiamo.*
* *Signore, facciamo fatica a mettere la tua Parola al centro della nostra vita; donaci un cuore che sa ascoltare e la capacità di scelte quotidiane ispirate alla sapienza del tuo vangelo, preghiamo.*
* *Signore, rendi il nostro cuore aperto alle necessità dei fratelli, sensibile alle situazioni di sofferenza, prodigo d’amore nei confronti di chi vive situazioni di abbandono e di emarginazione, preghiamo.*

Il tuo Spirito ci guidi in questo cammino di Quaresima. Renda fecondo il nostro ascolto, fruttuoso il silenzio e la preghiera, generoso il digiuno e la condivisione. Risplenda su di noi la bellezza del tuo volto. Per Cristo nostro Signore.  *℟. Amen.*

**Orazione sul popolo e Benedizione**

Il Signore sia con voi. *℟. E con il tuo spirito.*

Su questo popolo che riconosce la tua grandezza, effondi con bontà, o Dio, lo spirito del pentimento, perché nella tua misericordia ottenga di ricevere il premio promesso a chi si converte. Per Cristo nostro Signore. ℟. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente… ℟. *Amen.*

**Congedo**

Con l’austero simbolo delle Ceneri abbiamo iniziato il nostro itinerario verso la Pasqua. Il Signore accompagni il nostro cammino: ognuno possa riscoprire la bellezza e la forza del Battesimo.

La sua Parola guidi i nostri passi, rischiari la nostra esistenza. Non venga meno il nostro desiderio di lui!

**PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Saluto**

Il Padre che ha creato il mondo con sapienza, il Figlio che lo ha redento con la sua obbedienza e lo Spirito Santo che lo santifica con la sua forza, siano sempre con tutti voi.  *℟. E con il tuo spirito.*

**Atto penitenziale**

Inizia l’itinerario quaresimale vissuto come riscoperta del Battesimo.

Ad Adamo, che soccombe alla tentazione, fa riscontro Gesù che vince la tentazione e offre a ciascuno di noi la possibilità di fare delle proprie cadute l’occasione per riconoscere la grazia di Dio. Lasciamoci condurre dallo Spirito sulle orme di Gesù per abbandonare i nostri idoli di morte e ritrovare il primato del Signore che dà la vita.

Signore Gesù, convertici e noi ci convertiremo a te: abbi pietà di noi. *℟. Signore, pietà.*

Cristo Gesù, perdonaci e noi sapremo perdonati: abbi pietà di noi. *℟. Cristo, pietà.*

Signore Gesù, salvaci e noi saremo salvati: abbi pietà di noi. *℟. Signore, pietà.*

**Proposta: Rinuncia a Satana e alle sue opere**

*Al termine della pausa di silenzio dopo l’omelia, prima della Professione di fede, proponiamo di compiere la rinuncia a Satana e alle sue opere:*

Fratelli e sorelle, al termine dei quaranta giorni del nostro deserto, nel quale siamo entrati per essere tentati da Satana e saggiati e purificati da Dio come oro nel crogiolo della penitenza e della conversione, al termine della Quaresima, nella Veglia pasquale, saremo invitati a rinnovare la nostra rinuncia a Satana e alle sue opere.

Perché in quella notte santa le rinunzie pronunciate con le labbra corrispondano a una vera scelta e conversione del cuore, ancora all'inizio del nostro itinerario penitenziale, seguiamo il nostro Maestro nella lotta contro le tentazioni e rinunciamo alle seduzioni del male.

Sta scritto: «Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che viene da Dio».

Rinunciate a vivere nella disobbedienza alla parola di Dio,

nella indifferenza al vangelo di Gesù,

nella sordità agli appelli dello Spirito Santo,

a ritenere le cose più importanti di Dio?

*℟. Rinuncio.*

Sta scritto: «Non sfidare il Signore, tuo Dio».

Rinunciate ai vostri progetti di egoismo e di morte,

per scoprire e seguire la volontà e il progetto di Dio;

rinunciate a farvi idoli morti, a essere voi il Dio di voi stessi?

*℟. Rinuncio.*

Sta scritto: «Adora il Signore, il tuo Dio; a lui solo rivolgi la tua preghiera».

Rinunciate a quelle seduzioni

e a quelle illusioni di successo e di potenza,

che rendono falsa la nostra esistenza,

ci distolgono dalla fedeltà a Dio e dall'amore ai fratelli?

*℟. Rinuncio.*

*Quindi si fa la Professione di Fede nel modo consueto.*

**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, all’inizio del nostro cammino quaresimale invochiamo Dio nostro Padre, confidando nella sua misericordia.

*℟.* **Convertici, o Padre!**

* *Quando siamo tentati di vivere di solo pane, intenerisci, o Padre, il nostro cuore di pietra e rinnova in noi il desiderio della tua Parola, fonte di vita piena. Preghiamo.*
* *Quando siamo tentati di metterti alla prova, concedi, o Padre, di sperimentare il bene della tua presenza invisibile e di accogliere il tuo amore che sempre ci viene incontro. Preghiamo.*
* *Quando siamo tentati di acconsentire alle tentazioni degli idoli, donaci, o Padre, di rendere culto solo a te attraverso l’amore quotidiano per i nostri fratelli e le nostre sorelle. Preghiamo.*
* *Quando siamo tentati di cedere allo sconforto, ricordaci, o Padre, che anche il tuo Figlio Gesù ha attraversato la tentazione e portaci a comprendere che nella nostra lotta è lui a lottare. Preghiamo.*

Benedetto sei Tu, Signore Dio dell’universo, creatore degli uomini e Padre della salvezza, che hai dimenticato la disobbedienza di Adamo e hai accolto con gioia l’obbedienza del tuo Figlio. Noi ora celebriamo il memoriale del suo “sì” fino alla croce: dalla sua risurrezione la vita scaturisce e la grazia sovrabbonda. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Benedizione**

Dio Padre che ci ha dato la vita e ogni dono perfetto, vi colmi della sua grazia.  *℟. Amen.*

Cristo Signore che ha vinto le tentazioni del deserto,

vi guidi nel cammino quaresimale fino a diventare uomini nuovi nella Pasqua.  *℟. Amen.*

Lo Spirito di sapienza e di fortezza vi sostenga nella lotta contro il maligno,

perché possiate celebrare con Cristo la vittoria pasquale.  *℟. Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  *℟. Amen.*

**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

*In questa domenica si suggerisce di valorizzare il Vangelo: recato in processione con lumi e incenso all’inizio della celebrazione può essere collocato sull’altare e recato solennemente all’ambone durante il canto al Vangelo.*

**Saluto**

La pace del Dio di Abramo,

che in Cristo ha svelato lo splendore della sua luce e del suo amore,

sia con tutti voi.  *℟. E con il tuo spirito.*

**Atto penitenziale**

Fratelli e sorelle, ci siamo inoltrati nel cammino quaresimale con la stessa fiducia di Abramo che ha lasciato la sua casa e la sua terra. In questo nostro pellegrinaggio alla ricerca del volto di Dio ci viene in aiuto la Parola che oggi ci conduce su un alto monte per mostrarci la bellezza e la gloria del Signore, e non ci lascia tranquilli nella beatitudine della scoperta ma ci accompagna in una sempre nuova ricerca. Tutto questo ci aiuta ad affrontare le croci quotidiane con la sicurezza che, se metteremo in pratica il monito *«Ascoltatelo»* udito sul monte Tabor*,* giungeremo anche noi alla terra promessa dove scorre latte e miele. Domandiamo ora perdono dei nostri peccati.

Signore Gesù, tu abiti la luce di Dio ma noi siamo nelle tenebre del peccato:

abbi pietà di noi.  *℟. Signore, pietà.*

Cristo Signore, tu sei testimoniato dalla Legge e dai Profeti

ma noi siamo tardi di cuore nel credere alle Scritture: abbi pietà di noi.  *℟. Cristo, pietà.*

Signore Gesù, tu sei proclamato Figlio amato dal Padre

ma noi non ti amiamo con tutte le forze: abbi pietà di noi.  *℟. Signore, pietà.*

**Preghiera dei fedeli**

Preghiamo il Signore affinché la nostra fede, nutrita di memoria e di profezia, ci permetta di incontrare e testimoniare quotidianamente il Cristo, Signore della croce e della gloria.

*℟.* **Ascolta, Signore, la nostra preghiera!**

* *Per tutti gli uomini e le donne della terra, perché la trasfigurazione di Gesù sull’alto monte sia per essi promessa e primizia della vita eterna. Preghiamo.*
* *Per la tua chiesa santa, pellegrina verso il Regno, perché sappia comprendere e testimoniare l’unità di tutta la Scrittura in Gesù Cristo. Preghiamo.*
* *Per quanti soffrono nella mente o nel corpo, perché la trasfigurazione sperimentata da Gesù nel suo cammino verso la croce sia per essi fonte di consolazione e di speranza. Preghiamo.*
* *Per questa nostra assemblea e per ciascuno di noi, perché l’ascolto quotidiano della Parola e della vita di Gesù trasfiguri la nostra povera vita in capolavoro di comunione. Preghiamo.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, dalla tua bontà abbiamo ricevuto il Cristo tuo Figlio amato, trasfigurato in quel tempo sul monte, che ora si fa cibo e bevanda di vita per far risplendere la vita su coloro che credono nel suo Vangelo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Benedizione**

Dio Padre, che vi ha chiamati alla fede sulla stessa via percorsa da Abramo,

vi doni la medesima benedizione promessa ai patriarchi.  *℟. Amen.*

Cristo Signore che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità

per mezzo del Vangelo, vi mostri il suo volto di luce.  *℟. Amen.*

Lo Spirito Santo che libera dal timore e dà forza, vi guidi al monte di Dio

dove incontrarlo e seguirlo in ogni giorno.  *℟. Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  *℟. Amen.*

**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Saluto**

Il Signore, sorgente di acqua viva che zampilla per la vita eterna, sia con tutti voi.

*℟. E con il tuo spirito.*

**Memoria del Battesimo**

Fratelli e sorelle, entriamo oggi nel vivo dell'esperienza quaresimale. Le parole e i segni della liturgia richiamano l'acqua che disseta, ma ricordano anche che ogni acqua disseta per poco e poi la sete ritorna. Solo Cristo ha un'acqua che disseta per sempre, anzi, è lui stesso l'acqua viva nella quale siamo stati immersi mentre eravamo peccatori. Attingiamo dunque a piene mani i doni della riconciliazione, della Parola, dell'eucaristia, della testimonianza.

Facciamo ora memoria della nostra immersione battesimale, perché anche oggi l'acqua sia per noi potenza di vita e rimedio efficace alla nostra sete.

Padre, dalla roccia hai fatto scaturire l’acqua per dissetare il tuo popolo.

 *℟. Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.*

Cristo, tu sei morto per noi mentre eravamo ancora peccatori.

 *℟. Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.*

Spirito Santo, fonte di acqua viva, tu inondi la Chiesa con acqua che rigenera e dà vita.

 *℟. Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.*

O Dio, che hai mandato nel mondo il tuo Cristo a saziare la nostra sete, benedici il tuo popolo, riunito per dissetarsi della sua acqua viva, e ravviva in noi il gioioso ricorso e la grazia della nostra rinascita battesimale. Per Cristo nostro Signore.

*℟. Amen.*

*Il presidente asperge l’assemblea con l’acqua.*

**Preghiera dei fedeli**

Nella preghiera e nella vita diveniamo adoratori del Padre in spirito e verità se ci lasciamo suggerire parole e gesti dallo Spirito. Manifestiamo ora ciò che lo Spirito ci ispira, nelle necessità della vita riconosceremo l'amore provvidente di Dio.

*℟.* **Donaci l’acqua viva Signore.**

* *Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna: concedi alla tua Chiesa, nata dal cuore trafitto in croce, di essere la fontana del villaggio a cui tutti gli uomini si avvicinano per trovare la freschezza del messaggio, la limpidità della vita, la purezza del cuore; noi ti preghiamo.*
* *Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna: concedi a tutti i cristiani di ritrovare nell'acqua battesimale l'inizio di un cammino che sia nel mondo segno di fede, annuncio di speranza, testimonianza forte di carità; noi ti preghiamo.*
* *Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna: concedi a tutti coloro che sono affamati e assetati di giustizia di trovare in te, il Giusto perseguitato ingiustamente, la forza di affrontare difficoltà e ostacoli per estinguere in sé e negli altri la sete di giustizia; noi ti preghiamo.*
* *Signore Gesù, fonte che zampilla per la vita eterna: rendi la nostra comunità assetata della verità; conducila nel silenzio perché ritrovi nel tuo messaggio parole di vita capaci di estinguere in noi la sete del vero, l'ansia della salvezza, il desiderio del bene; noi ti preghiamo.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, dalla tua bontà abbiamo ricevuto il Cristo, sorgente di acqua viva; come un tempo egli ha liberato per sempre la samaritana dalla sete così oggi il tuo Spirito colma del suo fuoco il calice della salvezza ed estingue ancora la nostra sete in Cristo Gesù nostro Signore.

*℟. Amen.*

**Benedizione**

Dio Padre, che cerca adoratori in spirito e verità,

vi doni di gustare la gioia della vita filiale.  *℟. Amen.*

Cristo Signore, che ha alimentato la nostra fede con la sua acqua viva,

vi conduca alla rinascita pasquale.  *℟. Amen.*

Lo Spirito Santo che ha riversato l’amore di Dio nei vostri cuori,

vi doni la speranza che non delude.  *℟. Amen.*

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Saluto**

La misericordia del Padre che abita una luce inaccessibile,

la grazia del Figlio che ci mostra la luce del Padre

e l’amore dello Spirito Santo che ci rende luce del mondo, sia con tutti voi.  *℟. E con il tuo spirito.*

**Atto penitenziale**

Fratelli e sorelle, è la domenica della gioia perché la luce di Dio ha invaso il mondo delle tenebre.

Cristo è la luce del mondo che ha reso noi suoi discepoli figli della luce.

Perché tutto ciò non resti una suggestione ma divenga realtà occorre professare con la vita la nostra fede, come ci fu chiesto nel Battesimo. Camminare nella luce di Cristo significa abbandonare le opere della morte e indossare le armi della luce per produrre i frutti della luce: bontà, giustizia e verità. All’inizio di questa celebrazione domenicale riconosciamo la nostra cecità.

Signore, Dio nostro, la vita di tuo Figlio è la luce degli uomini

ma le nostre tenebre non l’hanno accolta: abbi compassione di noi.  *℟. Signore pietà.*

Cristo Signore, tu sei venuto perché coloro che non vedono possano vedere,

ma noi non ci riconosciamo ciechi: abbi misericordia di noi.  *℟. Cristo pietà.*

Spirito Santo, Signore, tu sei la luce che ci guida alla piena verità,

ma in noi non dimore la parola di Gesù: abbi pietà d noi.  *℟. Signore pietà.*

**Professione di Fede**

*In questa domenica suggeriamo di valorizzare la Professione di fede utilizzando il Simbolo degli Apostoli proclamato dal solista con la risposta in canto dell’assemblea* Credo, Signore, amen!

**Preghiera dei fedeli**

Senza neppure chiedere la guarigione, il cieco nato ha incontrato la misericordia del Signore. Davanti a Dio siamo tutti poveri e ciechi, eppure siamo segni del suo amore. Rivolgiamoci con fede al Padre che in Cristo ci dona luce e salvezza.

 *℟.* **Padre della luce ascoltaci!**

* *Per coloro che sono immersi nelle tenebre del peccato, affinché trovino persone capaci di annunciare loro il tuo perdono che sempre chiama a conversione e a vita nuova. Preghiamo.*
* *Per quanti sono privati della vista, affinché con una fede salda e profonda giungano a contemplare le realtà invisibili. Preghiamo.*
* *Per quanti non vogliono riconoscersi peccatori, affinché depongano ogni presunzione e arroganza e accettino che la loro miseria sia illuminata dalla tua misericordia. Preghiamo.*
* *Per tutti i cristiani e per noi qui riuniti, affinché sappiamo confessare con la nostra vita la fede in Gesù Cristo, Sole sorto dall’alto, Luce di ogni essere che viene all’esistenza. Preghiamo.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo dalla tua bontà abbiamo ricevuto il Cristo, luce del mondo: assumendo la nostra condizione umana egli ha condotto alla luce della fede l’umanità che camminava nelle tenebre e nell'acqua battesimale dona ancora la gioia di essere illuminati e di divenire tuoi figli. A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Benedizione**

Dio Padre, creatore della luce,

vi renda cercatori infaticabili della verità.  *℟. Amen.*

Cristo Signore, stella luminosa del mattino,

vi faccia camminare alla sua luce.  *℟. Amen.*

Lo Spirito Santo, fuoco che arde,

vi renda sale della terra e luce del mondo.  *℟. Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  *℟. Amen.*

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Saluto**

La grazia e l'amore del Padre creatore, del suo Figlio morto e risorto

e dello Spirito Santo che santifica la vita, siano sempre con tutti voi.  *℟. E con il tuo spirito.*

**Atto penitenziale**

Fratelli e sorelle, ci troviamo quotidianamente a fare i conti con una cultura di morte, ma Dio apre sempre i nostri sepolcri e ci restituisce non alla nostra, ma alla sua vita. La liturgia di oggi annunzia e celebra il Cristo che ha ridonato la vita a Lazzaro ma soprattutto il Cristo che è risorto ed è la primizia dei risorti. Gesù ci invita a professare la nostra fede in Dio, vita del mondo, e a combattere i pregiudizi, i sospetti, le paure, i peccati. Pensando a Lui, fonte e culmine della nostra vita, riconosciamo le ombre di morte che attanagliano il nostro cuore.

Signore Gesù, tu ci farai riposare nel tuo Regno di vita eterna:

perdona i nostri dubbi e le nostre paure e abbi pietà di noi.  *℟.*  *Signore Pietà*

Cristo Gesù, tu aprirai le nostre tombe e ci risusciterai dai sepolcri:

perdona la nostra poca fede in te e abbi pietà di noi.  *℟.*  *Cristo pietà*

Signore Gesù tu entrerai in noi e le nostre ossa inaridite rivivranno,

perdona i nostri cuori incapaci di sperare e abbi pietà di noi.  *℟.*  *Signore pietà*

**Preghiera dei fedeli**

La morte e la vita sono questioni essenziali per ognuno di noi. Noi ci rivolgiamo a te, o Signore, perché solo tu puoi aprire i nostri cuori ad una speranza certa che non viene meno.

 *℟.* **Dio della vita, ascolta la nostra preghiera!**

* *Dio della vita, noi ti invochiamo per le comunità cristiane: rendano ragione della speranza che le abita. Siano testimoni credibili della fede nella risurrezione e nella vita eterna. Preghiamo.*
* *Dio della vita, noi ti invochiamo per i medici e gli infermieri, per tutto il personale che opera accanto ai malati: sostieni la loro lotta contro le malattie e la morte. Poni dolcezza e delicatezza nei loro gesti e nelle loro parole. Preghiamo.*
* *Dio della vita, noi ti invochiamo per tutti coloro che vengono messi ai margini dalla società opulenta: rendici attenti ai loro diritti ed al loro disagio. Preghiamo.*
* *Dio della vita, noi ti invochiamo per le vittime delle aggressioni, del terrorismo e della violenza, e per le loro famiglie: risana le esistenze sconvolte dalla cattiveria e dalla ferocia umana. Preghiamo.*
* *Dio della vita, noi ti invochiamo per quanti patiscono angoscia e solitudine e per tutti quelli che sono prigionieri del loro egoismo e della loro autosufficienza: abbatti i muri di separazione, spalanca i loro giorni al tuo amore ed alla vita del prossimo. Preghiamo.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, dalla tua bontà abbiamo ricevuto il Cristo, che ha condiviso la nostra esistenza e ci ha preceduto sul cammino della vita. Ora ci accosteremo al suo banchetto e avremo in noi la vita, poiché Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

 *℟. Amen.*

**Benedizione**

Dio Creatore e Padre, che nella risurrezione del suo Figlio

ha dato ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione.  *℟. Amen.*

Cristo, che ha risuscitato l’amico Lazzaro,

vi rinnovi nel suo amore e vi dia la forza di morire e risorgere con lui nella Pasqua.  *℟. Amen.*

Lo Spirito Santo consolatore vi conceda la gioia della vita

promessa a chi crede nel Signore.  *℟. Amen.*

**DOMENICA DELLE PALME**

**Preghiera dei fedeli**

La parola di Dio ci ha narrato oggi in modo straordinario l'amore del Padre che accoglie il dono d'amore del suo Figlio. Lo Spirito Santo ci suggerisce che cosa chiedere, affinché noi pure partecipiamo a questa dinamica di gratuità. Riconosciamo il dono e chiediamo che divenga per noi impegno.

*℟.* **Accogli la nostra supplica, Padre buono!**

*Signore, dona al popolo dell'antica alleanza di riconoscere come Messia e Salvatore colui che nel suo sangue ha compiuto la nuova e definitiva alleanza, affinché tutti gli uomini possano sentire la nostalgia e lavorare con impegno per una fraternità universale nella Chiesa, noi ti preghiamo.*

*Signore, conduci la tua chiesa sulla stessa strada del Cristo, rendila capace di assumere sempre più la condizione di serva dell'umanità, obbedendo al tuo disegno di amore fino alla croce, affinché ogni lingua giunga a proclamare che Gesù è il Signore, noi ti preghiamo.*

*Signore, dona a noi peccatori un sincero pentimento per i nostri tradimenti e i nostri peccati perché, consolati dal tuo sguardo di misericordia, possiamo operare per la costruzione di una civiltà riconciliata, noi ti preghiamo.*

*Signore, benedici ogni gesto di amore, di donazione e di servizio, e fa' che tutti gli uomini di buona volontà trovino in Cristo crocifisso e risorto il modello di una vita che testimonia la gratuità dell'amore, noi ti preghiamo.*

*Signore, sostieni i giovani che, ricchi di ideali, impegnano la loro vita a lavorare con te per un domani migliore, e non dimenticare quelli che, privi di slancio, di motivazioni e di ideali, sciupano le occasioni per migliorare la vita di tutti. Fa' che la gioventù del mondo intero possa incontrare il Cristo e riconoscerlo Maestro, per ciò che ha detto e per ciò che ha fatto, noi ti preghiamo.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, dalla tua bontà abbiamo ricevuto il tuo Figlio Gesù Cristo, divenuto simile agli uomini; obbediente fino alla morte di croce; tu lo hai esaltato sopra ogni cosa, attraverso le sue ferite noi siamo guariti. In lui rendiamo onore, lode e gloria a Te, o Padre, nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Benedizione**

*Vedi Messale Romano, benedizione solenne nella Passione del Signore.*

**GIOVEDÌ SANTO**

**All’inizio della celebrazione**

*Se durante la processione d'ingresso vengono portati all’altare gli oli benedetti dal vescovo la guida può dire:*

Sono portati all'altare gli oli benedetti dal vescovo questa mattina durante la messa crismale:

- l'olio degli infermi per il sollievo di coloro che vivono l'esperienza della malattia;

- l'olio dei catecumeni per coloro che si apprestano alla celebrazione del battesimo;

- il sacro crisma per i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

**Atto penitenziale**

Fratelli e sorelle, che cosa proviamo nel dare inizio a questa celebrazione? Avvertiamo gioia e insieme tristezza. Ci rallegriamo per il segno che Gesù ci ha lasciato. Il pane e il vino dell'Eucaristia ci mostrano il suo amore e noi siamo contenti di poter contare ancor oggi sulla presenza del Signore.

Ma possiamo dimenticare che il suo amore per noi ha il prezzo della croce? Possiamo ignorare tutti i risvolti drammatici della passione? Ogni vero amore passa attraverso il dono di sé, e conosce la croce.

È quello che constatiamo anche nella nostra vita. Ed è la strada che vogliamo percorrere per celebrare la Pasqua in verità.

Signore, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue:

abbi pietà di noi. *℟.*  *Signore, pietà*

Cristo, che sei venuto per servire e non per essere servito:

abbi pietà di noi. *℟.*  *Cristo, pietà*

Signore, che sei l’eterno sacerdote della nuova alleanza:

abbi pietà di noi. *℟.*  *Signore, pietà*

**Lavanda dei piedi**

Stiamo per compiere uno dei grandi gesti di Gesù. È il gesto che ha colto di sorpresa gli apostoli, il gesto che Pietro all'inizio non vuole accettare. Tante cose sono diverse da quella sera.

E tuttavia qualcosa di quello che è avvenuto all'Ultima Cena lo proviamo anche noi qui. Perché è sempre imbarazzante farsi lavare i piedi. E perché è sempre scomodo compiere un'operazione che obbliga ad abbassarsi, ad inginocchiarsi, a lavare ed asciugare. Sapremo giungere anche noi fino a questo punto, quando si tratterà di servire il nostro prossimo?

**Preghiera dei fedeli**

Signore Dio, mentre contempliamo il tuo Figlio, che diventa il servo di tutti, noi ti presentiamo le gioie e le sofferenze del mondo e ti chiediamo:

*℟.* **Padre, aumenta la nostra fede!**

* *Signore, ti preghiamo per coloro che si dichiarano discepoli del tuo Figlio. Rendi il loro cuore buono e compassionevole verso ogni fratello in difficoltà. Preghiamo.*
* *Signore, ti preghiamo per i ministri della Chiesa: vescovi, sacerdoti, diaconi: siano i servi della comunione e della riconciliazione in mezzo al tuo popolo. Preghiamo.*
* *Signore, ti preghiamo per i paesi devastati dall'odio e dalla guerra. Dona forza alle parole e all'esempio di chi ama la pace. Preghiamo.*
* *Signore, ti preghiamo per tutti i volontari e le volontarie dei movimenti e delle associazioni. E per tutti coloro che sanno offrire un soccorso, un prestito, una parola fraterna. Preghiamo.*
* *Signore, ti preghiamo per tutti i genitori che vegliano con amore sui loro figli. E per tutti i papà e le mamme che si prendono cura dei ragazzi soli e in difficoltà. Preghiamo.*

O Padre, tu ci hai donato il tuo Figlio. Donaci di essere come lui, misericordiosi e benevoli verso tutti, forti e fiduciosi nella prova, Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Liturgia eucaristica**

L'alleanza che dice la nostra salvezza è nel pane spezzato e nel vino condiviso. Raccogliamoci attorno alla mensa sulla quale ancora per noi, oggi, la promessa di una vita nuova diviene dono.

**Reposizione del Santissimo Sacramento**

Compiremo ora un piccolo percorso per portare il pane consacrato all'altare dell'adorazione. Alcuni passi che ricordano il suo cammino, infaticabile e generoso, per le strade degli uomini.

La sua vita è stata fino all'ultimo un pane spezzato per la vita del mondo. E noi, che cosa stiamo facendo del nostro tempo, delle nostre risorse, delle nostre energie? Pregheremo in silenzio. È lo stesso silenzio che ha accompagnato i gesti solenni compiuti da Gesù prima di affrontare la sua passione, lo stesso silenzio dell'orto degli ulivi...

**VENERDÌ SANTO**

**Monizione iniziale**

Il racconto della passione culmina nella morte di Gesù. La sua croce parla di un patimento crudele che fa morire, eppure oggi noi avvertiamo già che questa morte non è la fine di tutto. Riconosciamo che il male, l'odio e la violenza il rifiuto e il pregiudizio possono distruggere anche la vita di Gesù. Ma il suo amore è più forte della morte, la sua offerta genera risurrezione e speranza in ogni cuore.

Lasciamo ora che il silenzio invada il nostro cuore, prepariamoci a seguire la passione di Gesù, a contemplare la croce che ci salva, ad entrare nel mistero della morte e della risurrezione di Cristo.

**Monizione alla preghiera universale**

Quest'oggi le nostre invocazioni non possono avere lo stile e la forma di sempre. Ci verrà suggerita un'intenzione. Seguirà un breve silenzio per permettere ad ognuno di innalzare a Dio un'invocazione personale. E poi il sacerdote darà voce ai sentimenti di tutti con un'orazione. L'Amen di tutti è il segno della partecipazione alla sua supplica.

**Adorazione della Croce**

Quando tutto sembra ormai avviato al fallimento, quando il regno di Dio sembra ormai un sogno che svanisce... Dio prepara la sua vittoria sulla morte. Per questo ora esprimiamo il nostro gesto di affetto, di amore, verso il Crocifisso. Perché è rimasto legato a noi fino in fondo. Perché ha accettato di attraversare anche la morte. Perché il suo sacrificio sostiene la nostra speranza.

**Santa comunione**

Abbiamo ascoltato il racconto della Passione. Abbiamo baciato la Croce.

Abbiamo pregato per i nostri fratelli, uomini e donne che partecipano a quest'avventura della storia. Ora riceviamo il pane della vita. Come dei poveri, con le mani aperte e nude. Come dei pellegrini, che non hanno ancora visto il compimento del Regno. Come dei fratelli, che mangiano alla stessa tavola.

**Congedo**

La notte avvolge la terra, avvolge la nostra comunità cristiana. Dio abbia misericordia di noi suo popolo. Sul mondo immerso nelle tenebre si erge un legno spoglio. Torni la luce, torni la pace; la salvezza vinca il peccato.

**VEGLIA PASQUALE**

**Liturgia della Luce**

Questa notte non è come le altre notti: è una notte santa!

Nella nostra oscurità, in mezzo al buio, verrà acceso un fuoco. È il fuoco, la luce di Dio, che illumina i sentieri della storia. Nel silenzio che avvolge ogni cosa risuonerà una parola, una parola antica che narra i grandi racconti della nostra fede.

In mezzo ai deserti dell'esistenza, benediremo un'acqua, a cui ognuno potrà dissetarsi: l'acqua del nostro Battesimo, l'acqua viva che sgorga dallo Spirito.

E poi prepareremo la tavola, per ripetere il gesto dell'Ultima cena. Perché il Risorto si dona a noi come pane di vita, pane spezzato tra fratelli, pane dei pellegrini, pane della speranza.

**Liturgia della Parola**

Quello che stiamo per ascoltare è come un unico, grande racconto. È la storia di Dio con gli uomini. Dio chiama alla vita, e la vita appare in tutta la sua armonia e bellezza.

Dio libera dalla schiavitù e fa provare ad un popolo il gusto della libertà.

Dio chiama a vivere in alleanza con lui. Dio non si stanca dei tradimenti degli uomini. Tanto è vero che in Cristo, nella sua morte e risurrezione, Dio offre a tutti gli uomini un'alleanza nuova ed eterna.

**Liturgia battesimale**

Al fonte battesimale ogni uomo può attingere l’acqua viva che disseta e vince l’arsura, che ristora chi è sfiduciato, che risana e comunica la vita stessa di Dio. È quest’acqua che ci ha trasformato in creature nuove: figli di Dio, redenti dal sangue di Cristo, abitati dalla presenza dello Spirito.

**Preghiera dei Fedeli**

Signore, in questa notte la nostra speranza ritrova slancio: non sarà la morte a pronunciare l'ultima parola. Lascia, allora, che i nostri cuori si aprano alla gioia. Lascia che ti supplichiamo per tutti i frammenti di speranza sparsi nel mondo, seminati nella storia.

*℟.***Signore, nostra vita, ascoltaci!**

* *Signore, libera le comunità cristiane da tutto ciò che le rende vecchie, incapaci di annunciare la risurrezione e di costruire un mondo nuovo. Preghiamo.*
* *Signore, rianima lo slancio dei giovani che regalano il loro tempo agli altri, ai più poveri. Non permettere che si scoraggino davanti agli insuccessi. Preghiamo.*
* *Signore, fa' risuonare il tuo messaggio di gioia nelle nostre famiglie. Togli da noi ogni gelosia, ogni ruggine, ogni pregiudizio. Preghiamo.*
* *Signore, ravviva nei giovani battezzati e cresimati il dono della fede. Trovino comunità che li accolgono e che apprezzano le loro risorse. Diventino testimoni crèdibili. Preghiamo.*
* *Signore, soccorri i giovani sposi perché rispettino la promessa di amore che si sono scambiati. Dona il desiderio di dialogare, la forza per superare gli ostacoli. Preghiamo.*
* *Signore, rialza tutti coloro che sono avviliti, abbattuti, disperati. Metti accanto a loro uomini e donne che spartiscono i pesi troppo pesanti e condividono le pene. Preghiamo.*

Nei giorni difficili, nei momenti di scoraggiamento fa brillare Signore, la luce di questa notte, la luce del tuo Figlio morto e risorto che vive e regna nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Liturgia Eucaristica**

Il Signore Crocifisso e Risorto ci raduna ora attorno alla mensa. Li possiamo incontrarlo e riconoscerlo mentre spezza il pane per noi. Li partecipiamo al mistero dell’amore che si offre e si dona fino in fondo. Li noi pellegrini troveremo la forza per riprendere il cammino verso la dimora eterna.

**Monizione conclusiva**

Abbiamo celebrato con fede e con gioia la Pasqua del Signore. Tutta la nostra vita è stata coinvolta. Con la vista abbiamo contemplato il bagliore della Luce nuova. Con l'udito abbiamo accolto l'annuncio degli eventi della storia della salvezza. Con l'odorato abbiamo gustato il profumo dell'incenso benedetto. Con il tatto abbiamo percepito l'incontro salutare con l'acqua che ci ha benedetto nella memoria del Battesimo. Infine con il gusto abbiamo assaporato il Pane della nuova Pasqua.

I cinquanta giorni della Pasqua ci chiamano a vivere nella coerenza della fede, nell'operosità della speranza e della testimonianza della carità la ricchezza di questo dono pasquale per essere nel mondo testimoni forti e miti del Vangelo che salva.

**PASQUA DI RISURREZIONE**

Dio nostro Padre, che ha resuscitato dai morti il Signore Gesù Cristo

e ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, sia con tutti voi.

*℟. E con il tuo spirito.*

**Aspersione con l’acqua**

Fratelli e sorelle carissimi, nella Veglia, madre di tutte le veglie, la notte è stata più luminosa del giorno, la luce sfolgorante del Risorto ci ha avvolti di vita nuova.

In questa mattina di Pasqua risplende la stessa luce di vita e speranza, che Maria di Magdala ha visto al sepolcro e che Pietro annunzia a tutte le genti.

Questa stessa speranza scaturisce ora dalle Scritture; questa stessa vita sgorga ora nello spezzare il pane.

Invochiamo la misericordia di Dio nostro Padre e il soffio dello Spirito Santo effuso dal Risorto, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore, per risorgere con lui alla vita nuova

*Il sacerdote asperge l’assemblea con l’acqua benedetta nella veglia pasquale mentre si canta un canto adatto.*

*Terminata l’aspersione il sacerdote conclude dicendo:*

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,

e per questa celebrazione dell’Eucaristia

ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno.  *℟. Amen.*

**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, la luce sfolgorante della Pasqua rinnova in tutti noi lo stupore provato da Pietro il primo giorno dopo il sabato.

Guardiamo con fiducia al Pastore grande delle pecore, il Signore nostro Gesù Cristo, per lui salgano le nostre invocazioni al Dio della pace, che lo ha fatto tornare dai morti.

*℟.***Ascoltaci, Signore.**

* *Padre con la risurrezione del tuo Figlio hai rallegrato i tuoi discepoli e amici: dona gioia ed entusiasmo a noi, tua Chiesa, per portare a tutti la buona notizia della risurrezione. Noi ti preghiamo.*
* *Padre con la risurrezione del tuo Figlio chiami ogni uomo alla fede: alimenta sempre i doni del tuo Spirito nei nostri fratelli e sorelle che in questa notte, in tutta la terra, sono stati in te battezzati. Noi ti preghiamo.*
* *Padre con la risurrezione del tuo Figlio hai liberato l’uomo dalla potenza del male: difendi i diritti di chi subisce oppressione, libera le vittime del denaro e del profitto, dona la giustizia e la pace al mondo intero. Noi ti preghiamo.*
* *Padre con la risurrezione del tuo Figlio hai distrutto l'arroganza della morte: sostieni quelli che si trovano davanti alla morte, consola i malati che soffrono, aiuta i tentati, rialza i caduti, accogli nella tua casa i defunti. Noi ti preghiamo.*
* *Padre nel Figlio tuo risorto ci hai dato il modello dell'uomo nuovo: non lascia;e i tuoi amici nella schiavitù delle passioni che uccidono l'amore, ma aprici alla condivisione e alla carità. Noi ti preghiamo.*

O Dio di novità, hai liberato dalla morte il tuo Figlio Gesù: aiutaci a lacerare la notte di questo mondo e a vedere ogni cosa alla luce della sua risurrezione; così, resi uomini nuovi, potremo proclamare che tu sei il Dio dei vivi, che la morte è vinta e nessuno rimarrà nella morte.

Benedetto sei tu, o Dio, nei secoli dei secoli.  *℟. Amen.*

**Benedizione**  *Vedi Messale Romano, benedizione solenne nel giorno di Pasqua*

**SECONDA DOMENICA DI PASQUA**

**Saluto**

La pace e la gioia del Signore Risorto siano con tutti voi.  *℟. E con il tuo spirito.*

**Monizione**

Fratelli e sorelle, otto giorni dopo la Pasqua siamo di nuovo convocati in assemblea nel giorno del Signore. Veramente questo è il giorno che ha fatto il Signore! Egli stesso ha come suggerito e consacrato il ritmo settimanale della domenica, manifestandosi risorto e vivo ai suoi discepoli. In questa domenica chiediamo con l'apostolo Tommaso, nostro gemello, il dono della fede, per riconoscere la presenza del Signore in mezzo a noi. All'inizio di questa celebrazione ricordiamo il giorno in cui Dio ci ha fatto dono della fede e domandiamo con fiducia perdono dei nostri peccati.

Signore Gesù, tu ci annunci “Pace a voi!” ma i nostri cuori sono nella paura:

abbi pietà di noi.  *℟. Signore, pietà.*

Cristo Signore, tu aliti su di noi il tuo Spirito Santo ma in noi non vive la tua vita:  *℟. Cristo, pietà.*

abbi pietà di noi.

Signore, Gesù, i nostri fratelli annunciano la tua risurrezione ma noi dubitiamo e restiamo increduli:

abbi pietà di noi.  *℟. Signore, pietà.*

**alla professione di fede**

*Nel tempo di Pasqua suggeriamo di professare la fede con il Simbolo degli Apostoli.*

**Preghiera dei fedeli**

Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera al Signore. Come ci ha fatto il dono della fede pur senza vedere, così ora sostenga il cammino dei suoi figli nella fatica del dubbio e ci doni il coraggio della perseveranza evangelica.

*℟.* **Signore, aumenta la nostra fede!**

* *Padre, venga il Signore risorto e con il suo amore vinca le nostre paure e le nostre chiusure: guardando a lui, uomo per gli altri, dilateremo i nostri cuori e apriremo le nostre mani ai fratelli. Preghiamo.*
* *Padre, venga il Signore risorto e porti alla sua comunità la vera pace, quella che il mondo non può dare: ascoltando lui, la vittima innocente, apriremo cammini di riconciliazione e di dialogo nei nostri conflitti. Preghiamo.*
* *Padre, venga il Signore risorto e aliti su di noi il suo Spirito Santo: accogliendo in questo dono la remissione dei nostri peccati, saremo capaci di perdonarci gli uni gli altri. Preghiamo.*
* *Padre, venga il Signore risorto e converta i nostri cuori increduli: contemplando le ferite del suo amore per noi lo confesseremo quale “Signore nostro Dio”. Preghiamo.*

Ascolta, o Padre, la voce del tuo Figlio risorto che in noi e con noi ti prega: fa' che aliti ancora lo Spirito sulla tua Chiesa, perché purificando la nostra fede nel fuoco della storia, possiamo riconoscerlo sempre come nostro Signore e nostro Dio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

 *℟. Amen.*

**Benedizione**

*Vedi Messale Romano, benedizione solenne nel giorno di Pasqua*